

DIBATTITO A Giurisprudenza la presentazione del libro di Sergio Bologna sull'invenzione che trasformò i trasporti marittimi. Il nodo maxi navii

Container, dalla globalizzazione alle nuove sfide

«Una storia strettamente legata al made in Brescia che sviluppa l'interscambio anche sulle vie d'acqua»

●● La globalizzazione come primo effetto dell'invenzione dei container marittimi: un fenomeno relativamente recente, ma che ha stravolto la logistica mondiale e il trasporto intercontinentale delle merci. Una rivoluzione fatta da uomini visionari, con idee lungimiranti, nella quale gli armatori di Trieste hanno avuto un ruolo primario, descritto nel libro «Agli inizi del container: il "Lloyd Triestino" e le linee per l'Austra-

lia», di Sergio Bologna, presentato dalla docente Marzia Barbera nell'aula 1 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'università di Brescia in via San Faustino.

Una svolta che ha permesso di realizzare insediamenti logistico-industriali nel mondo - non più, dunque, solo in un quarto della terra - grazie al quasi annullamento dei costi di trasporto e ad una rapidità di consegna, generando anche delocalizzazione e sviluppando nuovi mercati tra cui la Cina. Una ricostruzione storica con fatti e testimonianze, a partire dalla compagnia di navigazione italiana, al debutto sulla scena tra il

1967 e il 1971, con le prime movimentazioni in qualità di «principal carrier» e partner del consorzio Aecs (Austrian Europe Container Services), poi diventato Anzees (inclusa la Nuova Zelanda). Un'unione di armatori europei lungo la rotta australiana, la più lunga al mondo, ufficializzata nell'agosto del '70: una flotta di 14 navi full container per la prima volta equipaggiate da computer di bordo, con collegamenti satellitari, fino ad allora riservati alle imbarcazioni militari.

«Una storia strettamente legata alla tradizione industriale bresciana - specifica in un'analisi più ampia il vicedirettore di Bresciaoggi Alberto Bollis, triestino -.

Una delle province trainanti del sistema produttivo d'Italia intrattiene rapporti di import e export con il resto del mondo utilizzando anche il trasporto su acqua».

Un cambiamento, però, vittima del suo successo, come spiegato da Sergio Bologna, destinata a un'inversione di tendenza parzialmente già in atto. La costruzione di navi cargo sempre più grandi, da 1.500 Teu (misura standard di lunghezza nel trasporto dei container ISO, corrisponde a circa 6 metri) a 24 mila, pari alla lunghezza di 4 campi di calcio, ha portato a com-



Una fase dell'incontro al Dipartimento di Giurisprudenza della Statale

plesse problematiche. Lo testimonia la «Ever given» insabbiata nel canale di Suez l'anno scorso, con il blocco di un terzo del traffico marittimo mondiale per una settimana. L'ultimo caso è l'imbarcazione, lunga 334 metri, incagliata nella baia di Chesapeake, al largo degli Usa, da diversi giorni. Ecco, quindi, che nuove costruzioni si punta a non superare i 16 mila Teu «raggiungendo quel giusto compromesso tra capacità e redditività», come precisato da Danilo Stevanato ex dirigente del porto di Trieste, volgendo lo sguardo verso altre fonti energetiche. Un'immagine, quella del container, che sarà il simbolo dell'ultima sezione dedicata alla logistica, nel futuro Musil ieri rappresentato dal direttore René Capovin. ● **Ma.Gia.**

L'ASSEMBLEA Nel 2021 risultato netto a 39,186 mln di euro. La cedola unitaria a 0,50 euro

Valsabbina, ok dai soci ai conti e al dividendo

Barbieri: «I primi mesi del 2022 confermano il trend positivo sul fronte reddituale. Impegnati nel costante supporto al territorio»

Manuel Venturi

●● Via libera dai soci al bilancio 2021 di Banca Valsabbina. L'assemblea annuale della popolare, svolta anche quest'anno, causa norme anti-Covid, con il solo rappresentante designato (la base consta di 42 mila soci/azionisti; la banca conta 70 filiali e oltre 750 dipendenti), ha visto l'approvazione a larghissima maggioranza di tutti i punti all'ordine del giorno: il primo, relativo al consuntivo, ha confermato gli ottimi risultati dell'istituto di credito con quartier generale a Brescia, presieduto da Renato Barbieri - Tonino Fornari è il direttore generale, Marco Bonetti il condirettore generale, Hermes Bianchetti il responsabile Divisione Business -, con un risultato lordo che si attesta a 49,972 milioni di euro (+48,29% su base annua) e un utile netto di 39,186 milioni di euro (+61% sul 2020).

La raccolta diretta si attesta a 4,833 miliardi di euro (+12,4%), l'indiretta a 2,645 mld di euro (+23,31%) per una raccolta totale che supera i 7,479 miliardi di euro (+8,97% sull'esercizio precedente). Anche i coefficienti patrimoniali testimoniano il positivo stato di salute della Valsabbina: Cet 1 al 15,3% e Tier Total Ratio al 16,6%, largamente superiori a quelli richiesti dalla Vigilanza.

In virtù dell'andamento positivo dei conti, il Cda ha proposto un dividendo di 50 centesimi per azione (il rendimento è pari al 12% e dà conto di un pay-out, ossia del rapporto tra dividendi paga-

ti e utile netto, di circa il 45%), approvato dall'assemblea: la cedola sarà in pagamento con valuta il 28 aprile. «I risultati ed i principali indicatori descrivono un altro anno importante per la banca, che prosegue con una solida crescita e con il miglioramento delle performance reddituali ed economiche. Ringraziamo i soci e tutti i clienti per la fiducia che, unitamente all'impegno di tutti i dipendenti, hanno consentito di raggiungere il miglior risultato nella storia della banca, nonostante un contesto che rimane complesso - ha detto Barbieri -. Anche i dati relativi ai primi mesi del 2022 sono in linea con le aspettative e confermano il positivo trend reddituale. Confidiamo di poter continuare a sostenere il territorio creando valore con l'obiettivo di assicurare stabilità alla remunerazione ai soci, nella speranza che fatti estranei e non direttamente governabili non influiscano negativamente sull'andamento dei mercati finanziari e sull'intraprendenza delle imprese, oggi decisamente vivaci».

I soci hanno anche nominato cinque consiglieri di amministrazione per scadenza di mandato, confermando Adriano Baso, Aldo Ebenestelli, Flavio Gnechchi, Luciano Veronesi, mentre per Nadia Pandini si tratta di un nuovo ingresso nel Cda. Nel collegio sindacale entra come sindaco effettivo Donatella Dorici, mentre Patrizia Apostoli è stata nominata sindaco supplente. Ok a larghissima maggioranza anche gli altri punti all'ordine del giorno, compresa la determinazione del compenso annuo per il Cda e l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie. ●



I vertici della Valsabbina: Renato Barbieri, Tonino Fornari e Marco Bonetti

●● Poste Italiane

Libretti di risparmio e buoni fruttiferi tra i preferiti in provincia

Libretti di risparmio e Buoni fruttiferi postali restano tra le forme più amate nel Bresciano: il 45% dei residenti - spiega una nota - ha scelto i tradizionali strumenti di risparmio postale quale soluzione di deposito e investimento. In tutta la provincia 1 cittadino su 3 ha un Libretto di risparmio per un totale di oltre 413 mila attivi. I Buoni fruttiferi Postali sottoscritti sono circa 735 mila.

«Numeri che confermano l'importanza di questi prodotti nelle scelte di risparmio degli italiani - aggiunge il comunicato -: in totale sono oltre 30 milioni di Libretti Postali e circa 48 milioni di Buoni fruttiferi postali a livello nazionale. In Lombardia ammontano, rispettivamente, a 3 milioni e quasi 6 milioni. Il risparmio postale grazie alle sue caratteristiche si conferma sicuro, poiché garantito dallo Stato e flessibile, in quanto gestibile anche attraverso il sito www.poste.it o tramite l'APP BancoPosta a conferma dell'importanza dello sviluppo dei canali digitali per l'azienda», che propone ai risparmiatori anche nuove soluzioni.

●● Bper Banca

Il gruppo rilancia sulla previdenza complementare

Il gruppo Bper Banca - presente anche nel Bresciano con un centinaio di sportelli - ha deciso di rafforzare il proprio posizionamento creando un'apposita struttura dedicata alla previdenza complementare che, in un contesto normativo e di mercato in continua evoluzione - spiega una nota -, mira a sviluppare servizi in grado di soddisfare le sempre maggiori esigenze della clientela. Grazie alla partnership strategica con Arca Fondi Sgr, Bper mette a disposizione «Arca Previdenza», il più grande fondo pensione aperto in Italia, con un patrimonio di oltre 4,4 miliardi, più di 190.000 aderenti, oltre 3.000 aziende iscritte e una quota di mercato prossima al 16%. La struttura di previdenza complementare di Bper è diretta da Luigi Morselli e opera all'interno della direzione Wealth & Investment Management guidata da Fabrizio Greco. «Per noi la partnership con Arca Fondi SGR rappresenta un arricchimento del modello di consulenza», sottolinea Luigi Morselli.

BREVI

CAMERA DI COMMERCIO Fondo Impresa Donna: obiettivo puntato sulle opportunità

Venerdì 8 dalle 10 in Camera di commercio è in programma il seminario «Fondo Impresa Donna - Opportunità e contributi per imprese al femminile, aspiranti imprenditrici e lavoratrici autonome». Punta a illustrare le linee guida del Pnrr «Missione 5» e del Fondo Impresa Donna in fase di avvio, con approfondimenti sulle due linee di intervento per costituire e rafforzare le aziende. Durante l'incontro saranno illustrate anche le altre iniziative di agevolazione come il Bando Nuove Imprese Smart & Start. E saranno fornite indicazioni per partecipare a «Laboratorio di progettazione Fondo Impresa Donna: come presentare la scheda di candidatura». Per informazioni 030/3725298 - 264. L'11 aprile, invece, via Zoom, si terrà il seminario Mud 2022 a partire dalle 9,30. Iscrizioni online su www.bs.camcom.it. Iscrizioni, in entrambi i casi, su www.bs.camcom.it.

L'OPERAZIONE Vedrai lancia un aumento di capitale da 40 milioni di euro

Vedrai spa - startup di origini bresciane presieduta e guidata dal 26enne Michele Grazioli (siede anche nel Consiglio di amministrazione di Promotica spa), attiva nelle soluzioni di Intelligenza Artificiale per le Pmi lancia un aumento di capitale di oltre 40 milioni di euro. A guidare l'operazione è Azimut, che investirà direttamente sull'azienda e ha offerto la possibilità ai clienti di sottoscrivere tramite un veicolo ad hoc. L'operazione segue il Club Deal dello scorso luglio, in cui Vedrai ha raccolto 5 milioni di euro da trentadue investitori. Fondata nel maggio del 2020, l'azienda tecnologica conta oggi più di 80 persone, principalmente sotto i 30 anni. Il capitale raccolto servirà a «incrementare la crescita in termini di organico - viene spiegato - sia qualitativamente, sia quantitativamente» e di «rafforzare la propria tecnologia e strategia di posizionamento nazionale» puntando anche ad espandersi in Europa. ●

IL WEBINAR sul Pnrr

Apindustria si concentra sulle risorse per le Pmi

●● Un accompagnamento per le imprese verso le opportunità del Pnrr. Apindustria Confapi Brescia ha organizzato un webinar dedicato agli associati con un «vademecum» su come sfruttare al massimo le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e la presentazione dei punti strategici del programma per le Pmi messi in luce da alcuni esperti. «In questo periodo sta mutando il contesto economico: ci stavamo abituando a prezzi senza grandi cambiamenti, ora la situazione è drasticamente cambiata in un orizzonte temporale molto ristretto - ha detto il presidente dell'associazione di via Lippi, Pierluigi Cordua -. Ci sono dati che mostrano un tasso inflattivo del 6-7%, il conflitto ucraino produrrà anche un calo di domanda di beni e servizi, dinamica a cui si somma una forte speculazione da parte di alcuni player internazionali: a maggior ragione, le risorse del Pnrr potranno avere un ruolo importante per le imprese».

Enrico Viganò, amministratore delegato di Europartner, ha sottolineato che «le aziende utilizzatrici di fondi sono in costante crescita: le risorse Simest nel 2021 hanno visto un incremento del 115% su base annua, per un totale di 9,3 miliardi. Inoltre, delle 11 mila società assistite da Simest, il 96% è composto da Pmi». Lo stesso vale per le disponibilità del piano Industry 4.0, con le aziende beneficiarie passate in generale dalle 8.173 del 2016 alle quasi 40 mila del 2019, e le misure di InvItalia, con 13.810 nuove imprese create e 208 grandi investimenti sostenuti per un totale di 7,4 miliardi. «È più che mai evidente come la competitività, in particolare per le Pmi, passi da questi strumenti, fondamentali per la crescita», ha rimarcato Viganò.

Nel corso del webinar Federica Ingrosso di Simest, Stefano Vescia e Federico Cerati (advisor di Europartner) hanno illustrato le misure messe in atto dal Pnrr in tema di digitalizzazione e internazionalizzazione. ●

IN VIA VOLTURNO

Iveco, Cassa per l'assenza di particolari elettronici



L'Iveco di Brescia in via Volturno

●● L'assenza di particolari elettronici impone la Cassa integrazione all'Iveco. Come comunicato ai delegati sindacali da Iveco Group, l'unità produttiva Eurocargo dovrà sospendere l'attività per cinque giorni lavorativi, con il ricorso alla Cig: il motivo è «determinato dalla necessità di adeguare i volumi produttivi dello stabilimento di Brescia e delle funzioni di staff a causa della mancanza di componenti necessari per garantire l'ordinaria produzione - si legge nell'informativa -. Si tratta, in particolare, delle centraline elettroniche, stante la drastica riduzione delle forniture da parte di Bosch e dell'impossibilità di reperire sul mercato fonti di approvvigionamento alternativo. Tale situazione è strettamente collegata alla nota carenza dei semiconduttori che sta provocando ripercussioni su tutta la filiera automotive a livello globale». Il ricorso alla Cassa ordinaria riguarda un numero massimo di 192 impiegati e 1.121 operai per i giorni compresi tra il 19 e il 22 aprile e per il 26 aprile: in questo periodo, potrà essere richiamato al lavoro il personale necessario per esigenze tecniche, organizzative e di sicurezza, oltre alle necessità produttive che dovessero manifestarsi nello stabilimento di via Volturno.

Confronto tra le parti anche in relazione al nuovo Premio di risultato, facendo seguito agli accordi sottoscritti il 10 marzo scorso: il target del mese di aprile per il rispetto dei tempi di consegna è di 597 unità. ●